

PARTE IL RINNOVO CONTRATTUALE **PER 15.000 REGIONALI**

Palermo 27 novembre 2000

Prot. 230

Venerdì 24 novembre, il Governo ha istituito (convocando i "siciliani inkazzati" e le altre OO.SS. per mercoledì 29 novembre) il tavolo di concertazione per la nuova classificazione del personale regionale e la trattazione dell'annosa questione del diritto alla carriera (giuridica ed economica), così come rivendicato dal Cobas dei Dipendenti Regionali durante la manifestazione di protesta tenutasi, davanti palazzo d'Orléans, il 14 novembre scorso.

L'istituzione del tavolo di concertazione rappresenta un ulteriore successo dei dipendenti regionali scesi in piazza per rivendicare il proprio diritto alla carriera ed alla dignità economica, nell'ottica del rilancio di una pubblica amministrazione regionale che, soltanto motivando tutto il proprio personale, possa diventare finalmente vero strumento di sviluppo e di crescita per tutti i cittadini siciliani.

Questa prima risposta da parte del Governo può rappresentare un'inversione di tendenza all'indifferenza dimostrata, per tanti anni, dalla classe politica siciliana, anche se resta preoccupante il ritardo accumulato, da questo Governo regionale, nella nomina dei componenti dell'A.R.A.N. (l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata), organo indispensabile per la definizione e l'attuazione della legge di riforma e dei contratti di lavoro.

Il 16 novembre, intanto, il Cobas dei Regionali ha presentato ufficialmente al Governo l'integrazione della bozza di proposta per la nuova classificazione del personale, a completamento di quella ufficialmente presentata al Comitato Paritetico l'11 luglio scorso, nella quale è previsto, **in fase di prima applicazione dell'accordo, l'inquadramento di tutto il personale nell'area funzionale superiore rispetto la qualifica di appartenenza**, facendo riferimento prevalentemente all'anzianità di servizio diversificata secondo il titolo di studio posseduto.

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI
www.inkazzati.org